

L'enoteca Gandolfi si trasferisce allo Sparerhof

L'attività si fa in tre

Una sede anche in via Bottai al «Pavone» e un'altra a Riva di Sotto

BOLZANO. La storica enoteca Gandolfi di Bolzano ha avviato un importante progetto di rinnovamento che prevede l'apertura di più sedi, pensate specificatamente per andare incontro alle esigenze di clientele diversificate. Una scelta dettata dalla volontà di migliorarsi e di innovare, senza però perdere di vista i valori fondanti che contraddistinguono l'enoteca da oltre 80 anni e che l'hanno fatta diventare leader a livello nazionale nella ricerca e nella commercializzazione delle migliori etichette vitivinicole.

Una sede - che sostituirà quella attuale di Bolzano - sarà dedicata prevalentemente alla vendita di vino al dettaglio e alla ristorazione, con un vasto assortimento di vini pregiati che faranno da accompagnamento ai piatti di una cucina semplice e genuina. Sorge a Frangarto, all'inizio della



• Lo Sparerhof di Frangarto ospiterà la nuova enoteca Gandolfi

Strada del Vino, non troppo distante da viale Druso, nell'immobile in cui era attiva l'osteria "Sparerhof", che verrà completamen-

te ristrutturato entro la fine dell'estate. Questa location, immersa nei vigneti, garantirà ben 60 posti auto e sarà facilmente raggiungi-



• Mirko Gandolfi

bile dalle più importanti arterie di comunicazione che convergono sulla città di Bolzano e su quel tratto della Strada del Vino che porta, ogni anno, migliaia di turisti verso Appiano, Caldaro e Termeno.

"I nostri clienti devono stare tranquilli - assicura **Mirko Gandolfi**, uno dei titolari dell'enoteca - dato che ritroveranno la nostra impronta stilistica. Continueremo a proporre una gastronomia

raffinata e degustazioni ricercate, oltre che a consigliare le migliori etichette della viticoltura mondiale. Anche l'intero staff è stato confermato e il gruppo di lavoro si accrescerà ulteriormente entro l'anno".

Il piano di sviluppo aziendale si amplia con la realizzazione di altre due strutture. Una - Gandolfi al "zum Pfau" - sarà in pieno centro a Bolzano, nella suggestiva via Bottai al civico 5, dove sorgeva l'albergo Pavone ("Pfau"), un luogo ricco di storia e di significato. Nel 1833, infatti, proprio all'interno dell'immobile si giocò per la prima volta il tradizionale gioco di carte tirolese "Perlaggen", riconosciuto come patrimonio culturale dall'Unesco.

Oltre all'attività di vendita di vini, qui verrà dato grande risalto alla diffusione della cultura enogastronomica con corsi tematici, degustazioni guidate e incontri con i produttori. Del resto, l'attività di formazione riveste da sempre un ruolo centrale per l'enoteca. Tutto il team si aggiorna costantemente, attraverso corsi, giornate

di assaggi e viaggi di formazione, per offrire ai clienti un servizio di qualità personalizzato. Ma anche i clienti hanno l'occasione di scoprire ogni volta qualcosa di nuovo sul mondo del vino, di imparare a riconoscere le suggestioni e le emozioni in una degustazione o le differenze sensoriali tra le etichette. "Anche in futuro vogliamo investire molto sulla formazione - chiosa Gandolfi - per creare un ponte verso le nuove generazioni. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza e la nostra conoscenza per coinvolgere ed accompagnare i clienti in un percorso di apprendimento".

Il terzo spazio, a Riva di Sotto, Appiano, sarà destinato al commercio all'ingrosso per ristoranti, hotel e aziende interessati ad offrire ai propri clienti vino di alta qualità. "Collaboriamo con le più importanti strutture alberghiere e della ristorazione della nostra regione - aggiunge Gandolfi - ma siamo attivi su tutto il territorio nazionale, oltre ad aver avviato alcune collaborazioni in Austria e in Germania. La nostra idea è quella di predisporre un servizio consulenziale e di consegna di primo livello. Offriremo i migliori vini con un'organizzazione capillare volta a coordinare il lavoro dei nostri agenti".